

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

IN ITALIA Anno L. 52 - Trimestre L. 14 - ESTERO Anno L. 127 -
E COLONIE Semestre L. 27 - Mese L. 5 - Semestre L. 65 - Trimestre L. 35 -

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Ital. S. A. via Manin 10 UDINE le tel. 3-66 e succursali

PREZZI per m/m d'altezza di una col. Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cro. nera rosa L. 1 -
Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1,50 - Tassa gov. e prev. giorn. 1,80 % in più

Il Foglio d'Ordini del Partito

UDINE, 21. — Domani a mezzogiorno uscirà il foglio d'Ordini del Partito Nazionale Fascista col calendario del regime per l'anno X.

La convocazione
del Consiglio dei Ministri

ROMA, 21. — Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 12 settembre prossimo venturo alle ore 10 a Palazzo Venezia.

Il Conto del Tesoro
durante il mese scorso

ROMA, 21. — La pubblicazione del fascicolo del conto del tesoro che avviene normalmente il 20 di ogni mese si effettuerà in agosto con alcuni giorni di ritardo perché in applicazione della legge 9 dicembre 1928 (n. 2783) che proroga la gestione di Cassa al 31 luglio di ogni anno debbono compilare in questo mese due conti del Tesoro: uno suppletivo per le operazioni effettuate nel luglio in conto esercizio scaduto il 31 giugno e l'altro riferibile agli incassi e pagamenti verificatisi in luglio per entrate e spese di competenza dell'esercizio corrente. Dalle contabilità già approvate si rileva intanto al 31 luglio scorso l'esistenza di un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente disponibili di lire 1.763 milioni di cui: in Banca d'Italia e 288 milioni presso la Tesoreria centrale, presso la R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del tesoro. La situazione di bilancio al 31 luglio presenta nella parte effettiva accreditamenti di entrate per milioni 1.445 ed impegni di spese per milioni 1.734, donde il disavanzo di milioni 189. Il movimento di capitale senza nel mese la eccedenza passiva di 15 milioni. Il deficit totale delle due categorie risulta pertanto a fine luglio accertato in 204 milioni. Il totale dei debiti pubblici interni è di 91.210 milioni. La situazione segna rispetto a quella del mese precedente una diminuzione di 69 milioni dovuta al debito fluttuante e dipendente da restituzione di fondi in conto corrente fruttiferi del tesoro. La circolazione bancaria aumentata a 14.658 milioni con una diminuzione rispetto al 30 giugno di 5 milioni.

Le navi-scuola italiane a Kiel
Accoglienze festose ed ospitali
agli allievi dell'Accademia

KIEL, 22. — L'ammiraglio Caviglioli, comandante delle navi scuola italiane, si è recato a far visita al capo della base navale di Kiel, vice-ammiraglio Nansen, al Presidente superiore della reggenza Kuehn, al primo borgomastro Lueckel e a bordo della nave «Schlewig-Holstein» al capo della flotta Holdekop. Tutte queste autorità hanno poi restituito la visita all'ammiraglio Caviglioli a bordo della R. Nave «Americo Vesputi».

Una rappresentanza di allievi dell'Accademia navale italiana ha visitato la scuola di marina di Flensburg Muerwik, mentre una rappresentanza degli equipaggi italiani, invitata dalla città di Kiel, ha compiuto un'auto escursione nei dintorni della città.

Ieri sera, il capo della base navale vice-ammiraglio Nansen, ha offerto un banchetto in onore degli ospiti italiani seguito da ricevimento e ballo. Sono intervenuti gli ufficiali italiani e tedeschi. Durante il banchetto sono stati scambiati brindisi in onore delle due Nazioni e delle rispettive Marine.

Il «Malyghin» ritorna ad Arcangelo
L'esito delle esplorazioni
nell'Oceano Polare

MOSCIA, 22. — La nave rompighiaccio «Malyghin», di ritorno dalla sua crociera di un mese e mezzo nelle acque dell'Oceano Polare, è giunta ieri ad Arcangelo. Oltre ad avere constatato l'esistenza dell'isola Harnsworth, la spedizione ha fatto pure parecchie altre rettifiche nella carta geografica dell'arcipelago di Francesco Giuseppe ed ha scoperto, come è stato annunciato, anche tre isole nuove a nord della Terra di Francesco Giuseppe.

Oltre gli scienziati erano a bordo 40 fra marinai e giornalisti che non si sono annoiati affatto in questa crociera di nuovo genere. Uno degli sport più emozionanti al quale essi hanno potuto dedicarsi nel corso del viaggio è stato quello della caccia all'orso polare, durante la quale sono stati uccisi due orsi.

Commissario inglese in India
ferito da un indiano

CALCUTTA, 22. — A Dacca un indiano ha tirato un colpo di rivoltella contro il Commissario inglese Cachessels ed è quindi fuggito senza che la polizia abbia potuto arrestarlo. Il commissario Cachessels è stato colpito ad una coscia e si spera che la ferita non sia grave.

Castello di Don Alfonso di Borbone
messo sotto sequestro

VENEZIA, 21. — Il superbo castello di Ebelzeir, che apparteneva a Don Alfonso di Borbone, cugino dell'ex Re Alfonso, è stato posto sotto sequestro per il pagamento delle tasse che il Principe deve ancora al Comune. Da ben dieci anni Don Alfonso si rifiuta di pagare le tasse sostenendo che la sua tenuta è extra-territoriale, ma i tribunali, dopo lunga discussione legale, si sono pronunciati in favore del Comune e siccome nel frattempo le tasse accumulate si sono elevate ad un totale considerevole, l'intera tenuta, compreso il fabbricato, il bestiame e le macchine e gli arredi, è stato sequestrato.

Se Don Alfonso non pagherà prontamente la tassa, il castello sarà messo all'asta.

Si prospetta una crisi di Governo in Inghilterra
Decisa opposizione dei lavoratori
alle proposte di Mac - Donald

LONDRA, 22. — Due ore dopo che il Consiglio dei ministri si era sciolto, era stato annunciato che non avrebbe tenuto più riunioni fino a martedì prossimo. Invece è stata convocata d'urgenza una riunione straordinaria del Gabinetto per le 18.30 ma non si è riusciti a raccogliere di nuovo tutti i ministri, e la riunione è stata rinviata alle 9.30 di domenica.

Secondo le ultime voci di ieri sera, sembra probabile che il Governo laburista accetterà la sfida del Consiglio delle Trade Unions il quale mantiene la sua opposizione alle proposte di economia del Governo e cercherà di giungere nella maggior misura possibile ad un accordo col partito laburista e con quello liberale i cui rappresentanti sono tornati alle ore 21 a Downing Street e hanno avuto un nuovo lungo colloquio con Mac Donald. Fra i rappresentanti liberali, oltre a Sir Herbert Samuel e Sir Donald Mac Lean, vi era anche il marchese di Reading.

Fra le voci più insistenti che circolano questa sera, vi è quella che nel caso che il Governo decidesse di adottare il progetto che prevede forti riduzioni delle spese per l'assicurazione contro la disoccupazione e per i servizi sociali, alcuni ministri probabilmente si dimetteranno. Si fanno in proposito i nomi di Thomas e di Lansbury.

All'uscita dalla seduta del Gabinetto di ieri nel pomeriggio, parecchi ministri avevano un aspetto molto serio e sembravano assai preoccupati. Il Governo si trova infatti di fronte ad un gravissimo dissenso nel suo stesso partito. La possibilità delle dimissioni del Governo è molto commentata. Con queste voci di dimissioni viene collegato il ritorno precipitoso a Londra di Baldwin in seguito ad una urgentissima chiamata ad Aix Les Bains, dove si trovava in villeggiatura. La notizia del suo ritorno diffuso nel pomeriggio è giunta inaspettata ed ha causato grande sorpresa nei circoli politici.

Per combattere la disoccupazione
in America

NUOVA YORK, 22. — Il Governatore dello Stato di Nuova York ha convocato per il 25 corrente una sessione straordinaria dei Corpi legislativi dello Stato allo scopo di approvare un complesso di provvedimenti proposti dal Governatore per combattere la disoccupazione.

Impressionante storia
di cannibalismo
avvenuta nella Nuova Guinea

STOCOLMA, 22. — E' qui tornato dalla Nuova Guinea il Console svedese di Lindah che ha narrato una impressionante storia di cannibalismo. Alcune settimane fa il colonnello tedesco Baum era partito per l'interno dell'isola a capo di una spedizione composta di diciotto indigeni. Qualche giorno dopo la carovana fu assalita da una tribù di pampai che uccisero il Baum e dodici suoi uomini. I cadaveri dei disgraziati vennero arrostiti e mangiati a vicenda. La notizia fu portata da sei scampati i quali da un nascondiglio che li aveva salvati hanno potuto assistere alla scena della preparazione e consumazione di quell'orrendo banchetto.

Una spedizione militare inviata sul posto riuscì a catturare sei pampai che avevano partecipato al massacro.

Notizie in breve

LA DIREZIONE DI CORSI ESTIVI DI CULTURA per stranieri dell'Istituto Interuniversitario italiano retta dall'on. avv. Alfredo Bruchi comunica che il corso di chiusura degli attuali corsi di Siena sarà tenuto nella Sala del Manicomio nel Palazzo Comunale la mattina di domenica 22 corr. dall'on. Landò Ferretti, capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, sul tema: «I primi nove anni di Regime fascista».

UN GRAVE DELITTO è stato consumato ieri nelle campagne di Santa Anastasia (Napoli). Le sorelle Carmela e Lucia Perna rispettivamente di 37 e 39 anni, in aperta campagna, hanno aggredito la contadina Maria Esposito di 21 anni, e le hanno esploso alcuni colpi di fucile uccidendola all'istante.

NELL'ATRIO DELLA BANCA CASSIN a Torino, il titolare rag. Sandro Cassin è stato aggredito e colpito da un colpo di accetta alla nuca da un creditore, tale Giacomo Schiancone fu Carlo, che è stato subito arrestato.

CON UN COLPO DI COLTELLO ALLA GOLA è stata uccisa a Monza da un ladro sorpreso in flagrante, la guardia notturna Antonio Firola. L'assassino che è tale Ernesto Motteni, è stato poi acciuffato dai carabinieri.

UN RACCAPRICCIANTE DRAMMA DELLA DISPERAZIONE è avvenuto ieri mattina a Perth: un uomo esasperato dalla disoccupazione ha finito a colpi di rivoltella sua moglie e i suoi 5 figli, il maggiore dei quali contava 13 anni ed il più piccolo 5 mesi. Compulsa la strage il forsenato ha fatto fuoco contro se stesso rimanendo fulminato.

GLI AGENTI FEDERALI hanno scoperto a Nuova York, entro un vecchio fabbricato a sette piani non molto lontano dal luogo ove ha sede il quartier generale del proibizionismo, una grandiosa distilleria clandestina, valutata a più di un milione di dollari. Sono stati rinvenuti più di 16.000 galloni di alcool.

UN VIOLENTO URAGANO accompagnato da una grandinata eccezionale si è scatenato sulla vallata di Muerz (Graz) causando ingenti danni. I chicchi di grandine hanno raggiunto la grandezza di un uovo di colombo, distruggendo in brevissimo tempo i frutteti e devastando campagne e foreste. Le acque del Muerz hanno straripato allagando strade e cantine.

Una nave danese
bombardata da un aeroplano
dei ribelli cubani

NUOVA YORK, 22. — I giornali hanno avuto notizia di un incidente tipico sorto fra la Repubblica di Cuba e la Danimarca. La nave danese "Frederik Sog", secondo un dispaccio radio lanciato da bordo della nave stessa, è stata bombardata da un aeroplano dei ribelli mentre si trovava nelle acque cubane, non solo, ma l'aviatore, dopo aver lasciato cadere sulla nave le bombe, avrebbe sparato contro di essa diverse scariche di mitragliatrici. Non risulta che dei gravi danni positivi siano stati arrecati alla nave; tuttavia il Console generale danese ha presentato una protesta al Governo cubano.

Il numero dei disoccupati
in forte aumento in Germania

BERLINO, 22. — Il numero dei disoccupati in Germania continua ad aumentare in modo preoccupante. Secondo un comunicato ufficiale pubblicato ieri, nella prima metà di agosto il numero dei disoccupati è aumentato di 114.000 e al 15 agosto il loro totale era di 4.104.000.

Le grandi manovre aeree
Il concentramento delle forze

ROMA, 22. — Il concentramento delle ingenti forze aeree per le manovre fissate per il 26 corrente ha già avuto inizio e le singole unità si stanno schierando sui territori assegnati ai due partiti operanti. La zona di manovra posta a nord e a sud della catena appenninica comprende la Toscana, l'Emilia e parte della Liguria e della Lombardia. Le forze aeree agiranno in massa in piena potenza, fin dal primo giorno della dichiarazione delle ostilità puntando sulla piazzaforte della Spezia.

L'attacco si svolgerà con una serie di incursioni effettuate da stormi e brigate aeree di oltre cinquanta velivoli che si succederanno ad ondate sopra l'obiettivo fino al suo annientamento. Per il bombardamento verranno adoperate innumerevoli castagnole, naturalmente inoffensive, ma fortemente percettibili alla vista e all'udito. L'azione, che si inizierà di notte tempo, avrà una breve sosta nelle prime ore del mattino e verrà ripresa nel pomeriggio con una azione simultanea di circa trecento velivoli. Nei giorni successivi le azioni continueranno, sempre caratterizzate dall'impiego in massa dei velivoli, riuniti in grandi unità nei cieli di Bologna, Firenze, Pisa e Ferrara.

Coloro che occuperanno a terra gli obiettivi delle incursioni sentiranno strepitare le mitragliatrici, vedranno cadere dei cartellini variopinti stampati, che rappresenteranno le schegge delle bombe e vedranno contemporaneamente cadere dei sacchetti contenenti apposte sostanze che, spargendosi nell'aria, provocheranno una sottile nebbia piacevole alla respirazione.

«Le forze armate» rilevano che il presupposto delle manovre trae origine dai seguenti concetti:

Non gli eserciti, non le armate del mare, per potenti che siano, possono opporsi all'avanzamento di masse di velivoli e di incursioni nel cielo del nemico, ma solamente altre masse di velivoli levatesi per combattere le unità avversarie.

Non l'impervietà del terreno, non le barriere più alte, non le sfavorevoli condizioni climatiche impediranno alle armate aeree di penetrare nel cuore del nemico, di cercarsi e di contrastare fra loro. Il vero collaudo del materiale e del personale è dato appunto dalla impervietà del territorio, sul quale le azioni si svolgeranno.

La fase conclusiva delle manovre
fra Villa del Nevoso e Tolmino

UDINE, 22. — Nella giornata di ieri l'altro le esercitazioni di truppe celere in corso fra Villa del Nevoso e Tolmino hanno dato luogo alla fase conclusiva. Il partito rosso ha impiegato le nuove forze di fanteria e di artiglieria messe a sua disposizione dalla direzione delle esercitazioni per pronunciare una seria minaccia al fianco destro dell'avversario. Gli azzurri tempestivamente informati dalla propria aviazione hanno prontamente reagito distaccando una parte delle proprie forze a fronteggiare il pericolo. Contemporaneamente i grossi dei due partiti nel pomeriggio venivano a diretto contatto con i vivaci e complessi episodi di combattimento svoltesi essenzialmente attraverso terreno aspro e fittamente boscoso. Pronunciati in entità e direzione l'impiego delle riserve dei due partiti, la direzione ha fatto cessare la manovra.

Alle esercitazioni ora ultimate hanno partecipato: cavalleria, bersaglieri ciclisti e autorepartiti carri armati veloci, fanteria, artiglieria a cavallo, campagna ed autopotenza, genio e aviazione. L'impiego di tali truppe ha dato luogo a parecchie istruttive azioni manovrate di cooperazione e di contrasto fra armi di caratteristiche diverse consentendo di trarre interessanti deduzioni circa la migliore utilizzazione dei singoli elementi che possono entrare nella costituzione di grandi unità celere e perfezionando la reciproca conoscenza e l'affiatamento tra gli elementi stessi.

Le manovre si sono svolte con carattere continuativo e le truppe hanno manovrato e combattuto dando prova di avere un buon grado di addestramento e di possedere forte spirito di coesione esplicando in ogni momento grande volontà.

La povertà dell'acqua ha dato importanza particolare al problema idrico che è stato risolto con provvidenze che hanno consentito di fare affluire alle unità combattenti mediante autobotti acqua non solo per gli uomini, ma anche per i quadrupedi.

A partire da oggi i vari reparti partecipanti alle esercitazioni inizieranno il ritorno in guarnigione parte per via ordinaria e parte in ferrovia.

Stamane sul terreno stesso delle esercitazioni ha avuto luogo la riunione finale con l'intervento di tutti gli ufficiali partecipanti alle esercitazioni.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo
PELLEGRINAGGIO FEMMINILE
A REDIPUGLIA

Per iniziativa del locale Gruppo femminile dell'O. N. Dopolavoro, è indetto per domenica 30 corr. un pellegrinaggio al Cimitero Militare di Redipuglia col seguente itinerario: Tolmezzo, Tarcento, Civitanova, Gradisca, Gorizia, Redipuglia. Il percorso di circa 300 chilometri sarà effettuato con ampia e comodissima corriera e la quota è fissata in lire 15 per le tesserate e in lire 20 per le altre. Colazione al sacco. Le adesioni si ricevono alla sede del Dopolavoro tutte le sere dalle 20 alle 21. Partenza alle ore 7.30 dal Teatro De Marchi. Sulla tomba del Condottiero dell'Invitta 3.a Armata la signora di Tolmezzo deporranno una corona d'alloro.

Ci compiaciamo per la costituzione del Gruppo femminile dell'O. N. D. augurando che possa in breve annoverare numerose iscritte.

IN PRETURA

Agostina De Grignis di Giovanni, di anni 50, fece, nel testé decorso luglio, una piccola provvista di legna nel bosco comunale di Ravascletto, tagliando alcuni rami. Incontrata la guardia comunale, confessò pienamente il fatto: le legna le aveva prese per cucinarci un po' di cibo a casa. La guardia la denunciò, ma il Giudice Pretore cav. dott. Manzoni l'assolse per mancanza di querela.

Antonio Marzona fu Giuseppe di anni 70 da Villa Santina, imputato di essersi appropriato di due piante di fraso del valore di lire 10 in danno del Comune, per poi rivenderle... e trasformare il ricavato in un bicchiere di vino; è condannato a 10 giorni di reclusione e 310 lire di multa. Da notarsi che il vecchio Marzona non ha le fedine pulite.

Danielle Piazzotta fu Daniele di anni 60 da Treppo Carnico, contravventore al foglio di via obbligatoria, si busca un mese e mezzo di arresto.

Per ubriachezza molesta e porto d'armi abusivo, tale Gio. Batt. Nicolino fu Nicolò di anni 66 da Paluzza è condannato a sei giorni d'arresto e 120 lire di ammenda.

Comeglians

Grande «Festival» all'aperto

(21) — Continuando la serie dei festeggiamenti indetti dalla locale Sezione dell'O. N. D., domenica 23 corrente avrà luogo in paese un'importante ed attraente ballo pubblico all'aperto. Inutile dire con quale cura sia stato predisposto ogni servizio e quanto gusto e signorilità siano stati impiegati nell'addobbo e nella illuminazione del pittoresco parco (posto in uno dei luoghi più pittoreschi e suggestivi della valle) perché ciò forma una caratteristica locale già vastamente affermata.

Si può quindi ritenere per certo che il successo non sarà inferiore a quello ottenuto dai vari «festivals» degli anni scorsi, e chi ha avuto la fortuna di parteciparvi sa quanto siano stati completi e non vorrà certo privarsi di questo che non riuscirà inferiore.

Le danze avranno inizio alle ore 15 e termineranno alle ore 24. Interverrà una orchestra fra le migliori della regione e funzionerà sul posto un ottimo «buffet».

In caso di mal tempo il «festival» verrà rimandato alla successiva domenica, 30 agosto corrente.

Ovaro

CRONACA DEL BENE
Il signor Albino D'Andrea in occasione delle sue nozze con la signorina Emilia Gubian, ha elargito lire 30 a beneficio del locale Asilo Infantile.

Altra persona che desidera rimanere incognita ha dato lire 100 per i poveri del paese.

Pordenone
La visita degli ufficiali in congedo
ad Aviano

Favoriti da una splendida e fresca giornata, moltissimi ufficiali in congedo della nostra città, accompagnati dall'egregio avvocato Marsure, Podestà di Pordenone (il loro fiduciario), si recarono a visitare l'Aeroporto di Aviano.

Quivi gli ospiti, attesi, vennero ricevuti con la massima cordialità da uno stuolo di ufficiali, dal nuovo Comandante maggiore Spadacino, dal tenente Cortinovis comandante interinale, dai tenenti Zanetti, Bacci, Birello, più avanti si fecero loro incontro festosamente il capitano Loris, già Comandante del Campo ed ora destinato ad un Comando all'Aeroporto di Udine, i capitani comandanti le squadriglie Caroti, Bianchi, Pagliari ed ancora i tenenti Chiari, Molinari ed altri.

Venne quindi offerto un signorile ricevimento nelle eleganti sale della palazzina degli Ufficiali. Si intrecciarono quindi ammansissimi e cordiali conversazioni e vennero scambiati auguri tra gli Ufficiali aviatori e gli Ufficiali in congedo.

Il Podestà avv. Marsure rivolse ingenui gentili parole di ringraziamento, ricordando che gli ufficiali in congedo, pure attenti alle loro occupazioni, sono sempre vicini spiritualmente agli ufficiali dell'Esercito e pronti a rispondere ad ogni chiamata; conclude inneggiando con elevate frasi alla nobile ed ardua armata del cielo, i cui rappresentanti di Aviano spera di poter presto rivedere fra quelli in congedo di Pordenone per ricambiare il ricevimento avuto. Il suo dire è chiuso da calorosi «alala».

Quindi il maggiore Comandante Spadacino, risponde con altre frasi cortesi, ringraziando a sua volta della visita graditissima e augurandosi che i rapporti fra ufficiali e ufficiali si mantengano sempre cordiali. Mandò quindi il saluto caratteristico dell'Aviazione agli ospiti i quali presero congedo entusiasti della visita, fatti segno a poderosi «alala» che li seguirono finché le macchine lasciarono il campo.

Flume Veneto
Cade nella calce viva
e muore ustionato

Una orribile disgrazia è avvenuta mercoledì a Flume Veneto.

Verso le 10 di detto giorno, il ragazzino Moro Ermanno di Genesio, essendo alla sorveglianza dei genitori si avvicinava a una buca che conteneva della calce viva e vi scivolava dentro riportando scottature terribili alle gambe. Alla sua grida di dolore accorsero i famigliari e vicini che trascorsero dalla calce il disgraziato.

Da chiamato il medico, ma ogni cura prodotta al poveretto fu vana, poiché il giorno appresso, e precisamente giovedì alle ore 15.30, spirava.

Torreano di Cividale
NUOVA CHIESA A TOGLIANO

Domani, domenica, la frazione di Togliano sarà in festa. E' l'Arcivescovo mons. Sciarra sarà in paese per compirvi il solenne rito della consacrazione della nuova chiesa. La funzione avrà inizio alle ore 8. La Messa preletta sarà celebrata alle ore 11, e alla fine di essa il Presule amministrerà la Cresima.

Come Vittorio Emanuele II. sapesse apprezzare il patriottismo femminile

(Collaborazione a «La Patria del Friuli»)
La simpatica, franca figura di questo Re guerriero, e nello stesso tempo uomo politico, è stata ormai esaurientemente studiata, sotto vari aspetti, fra i quali anche quello di uomo sportivo, e spesso assai originale, sia nei suoi atti, sia nelle sue parole.

Non mi pare tuttavia che abbia sinora trovato lo studioso che investigasse sotto l'aspetto di incoraggiatore e fautore delle persone che sentivano altamente della Patria.

L'episodio che esponiamo torse contribuisce a illuminare questo lato non abbastanza noto della multiforme figura del nostro Re Galantuomo, che, direi quasi in secoli più remoti, sarebbe, insieme con Napoleone e Garibaldi, passato nella categoria degli uomini da leggenda epica.

Orbene, quando a Venezia, dopo appena pochi mesi dell'avvenuta proclamazione del Regno d'Italia (Torino, Febbraio 1861), giunse a Venezia la prima notizia della morte di Camillo Cavour, 6 giugno 1861, numerosi cittadini e signori, vestiti a lutto, si riunirono nella Basilica di San Marco onde assistere ad una messa celebrata in suffragio del Grande Statista. Con questo, si voleva facilmente affermare le aspirazioni di Venezia, ma tutti quei colpevoli di amore patrio vennero multati in proporzione della loro importanza politica. Chi non pagava la multa doveva scontarla col carcere in ragione di cinque fiorini al giorno. (1)

Alcune coraggiose rifiutarono il pagamento: fra queste la prima fu la contessa Teresa Labia (nata Danielato). Trovavasi essa presso il padre, a Cavarzere, quando, il 10 settembre 1861, le venne intimato dalla polizia di pagare; oppure sottoporsi all'arresto, con l'ordine di gendarmi di tradurla a Venezia se indugiava nell'obbedienza.

Venne arrestata e di pieno giorno tradotta alle carceri di San Severo per scontarvi venti giorni di prigione corrispondenti alla multa inflitta di cento fiorini, che, superfluo dire, non volle pagare.

Il Commissario, tale Grisogono (un Kraus a scartamento ridotto) tentò tutti i mezzi per spaventarla e persuaderla a pagare. Perfino volle che il medico delle carceri le facesse temere per la sua salute, consigliandola a cedere, essendo essa veramente sofferente, e pagare per tornare subito a casa.

Il medico, per ultimo, le disse che non avrebbe potuto sopportare la durezza del carcere.

La contessa rispose in puro dialetto: «Mi son venguda qua per subìr la mia pena e me sento forte abbastanza per sopportarla».

La presenza dell'illustre dama, serena e sorridente, destò meraviglia e rispetto in quelle sventurate che le erano compagne di prigione, e per la prima volta in luogo tanto vile, s'udì onorare la virtù e benedire il dolce nome d'Italia.

Assoggettata a tutte le torture morali, ed alle inchieste del Grisogono, il quale spesso si recava in carcere a tentare la fede, negli ultimi giorni di prigionia la contessa Teresa Labia rifiutò persino le visite dei parenti per non vedere l'aguzzino che li accompagnava sempre. Stette in carcere venti giorni, alcuni di più di altre signore, perché principale fautrice della dimostrazione italiana a Cavour.

La notte dal due al tre ottobre venne rilasciata; fu scelta la notte appunto per evitare dimostrazioni di simpatia da parte del popolo irritato. Le dimostrazioni, però, avvennero ugualmente, specie quando, appena arrivata a casa (a Santa Maria del Giglio), la contessa e i suoi figli, i famosi cento fiorini.

Flori, carte da visita, poesie, ecc., ecc. Basti sapere che i visitatori furono più di duemila e che di fronte la casa della nobildonna, stavano in permanenza due poliziotti austriaci coll'incarico preciso di prendere nota di tutti coloro che si recavano a farle visita.

Sarà interessante osservare come, il Re d'Italia, Vittorio Emanuele II, dopo il solenne ingresso in Venezia liberata, avvenuto l'11 novembre 1866, invitasse a speciale udienza tutte le dame veneziane che avevano subito la prigionia sotto il Governo austriaco.

Nella confusione entusiastica di quei giorni, le signore si trovarono alla presenza di Vittorio Emanuele II, senza che alcuno le presentasse. La commovente tosse a loro la parola. Il Re stesso le osservava, muto. Alline accennò a chiedere il loro nome: la contessa Costantini, fattasi avanti, cominciò a presentare le compagne, illustrandone in breve la ragione per la quale finirono in prigione.

Il Re, con cortesi parole, chiese poi il nome della interlocutrice, che aveva dimenticato se stessa in quella rassegna; quindi, dopo aver elogiato queste dame coraggiose e fidenti nell'ideale patrio, rammentandosi che per la brevità del tempo non avesse potuto far coniare una medaglia per loro, come avrebbe desiderato, le pregò di tenere ben ricordo un anello con le cifre reali e un grosso brillante. Ma il Re d'Italia non si limitò a questa affermazione di stima: quando nel 1871, si recò a Vienna ufficialmente, tra le dame che lo seguivano, erano per lo più quelle che avevano sofferto carcere austriaco. Il significato appare chiarissimo.

Il Re, con cortesi parole, chiese poi il nome della interlocutrice, che aveva dimenticato se stessa in quella rassegna; quindi, dopo aver elogiato queste dame coraggiose e fidenti nell'ideale patrio, rammentandosi che per la brevità del tempo non avesse potuto far coniare una medaglia per loro, come avrebbe desiderato, le pregò di tenere ben ricordo un anello con le cifre reali e un grosso brillante. Ma il Re d'Italia non si limitò a questa affermazione di stima: quando nel 1871, si recò a Vienna ufficialmente, tra le dame che lo seguivano, erano per lo più quelle che avevano sofferto carcere austriaco. Il significato appare chiarissimo.

Il Re, con cortesi parole, chiese poi il nome della interlocutrice, che aveva dimenticato se stessa in quella rassegna; quindi, dopo aver elogiato queste dame coraggiose e fidenti nell'ideale patrio, rammentandosi che per la brevità del tempo non avesse potuto far coniare una medaglia per loro, come avrebbe desiderato, le pregò di tenere ben ricordo un anello con le cifre reali e un grosso brillante. Ma il Re d'Italia non si limitò a questa affermazione di stima: quando nel 1871, si recò a Vienna ufficialmente, tra le dame che lo seguivano, erano per lo più quelle che avevano sofferto carcere austriaco. Il significato appare chiarissimo.

Il Re, con cortesi parole, chiese poi il nome della interlocutrice, che aveva dimenticato se stessa in quella rassegna; quindi, dopo aver elogiato queste dame coraggiose e fidenti nell'ideale patrio, rammentandosi che per la brevità del tempo non avesse potuto far coniare una medaglia per loro, come avrebbe desiderato, le pregò di tenere ben ricordo un anello con le cifre reali e un grosso brillante. Ma il Re d'Italia non si limitò a questa affermazione di stima: quando nel 1871, si recò a Vienna ufficialmente, tra le dame che lo seguivano, erano per lo più quelle che avevano sofferto carcere austriaco. Il significato appare chiarissimo.

Il Re, con cortesi parole, chiese poi il nome della interlocutrice, che aveva dimenticato se stessa in quella rassegna; quindi, dopo aver elogiato queste dame coraggiose e fidenti nell'ideale patrio, rammentandosi che per la brevità del tempo non avesse potuto far coniare una medaglia per loro, come avrebbe desiderato, le pregò di tenere ben ricordo un anello con le cifre reali e un grosso brillante. Ma il Re d'Italia non si limitò a questa affermazione di stima: quando nel 1871, si recò a Vienna ufficialmente, tra le dame che lo seguivano, erano per lo più quelle che avevano sofferto carcere austriaco. Il significato appare chiarissimo.

Il Re, con cortesi parole, chiese poi il nome della interlocutrice, che aveva dimenticato se stessa in quella rassegna; quindi, dopo aver elogiato queste dame coraggiose e fidenti nell'ideale patrio, rammentandosi che per la brevità del tempo non avesse potuto far coniare una medaglia per loro, come avrebbe desiderato, le pregò di tenere ben ricordo un anello con le cifre reali e un grosso brillante. Ma il Re d'Italia non si limitò a questa affermazione di stima: quando nel 1871, si recò a Vienna ufficialmente, tra le dame che lo seguivano, erano per lo più quelle che avevano sofferto carcere austriaco. Il significato appare chiarissimo.

Il Re, con cortesi parole, chiese poi il nome della interlocutrice, che aveva dimenticato se stessa in quella rassegna; quindi, dopo aver elogiato queste dame coraggiose e fidenti nell'ideale patrio, rammentandosi che per la brevità del tempo non avesse potuto far coniare una medaglia per loro, come avrebbe desiderato, le pregò di tenere ben ricordo un anello con le cifre reali e un grosso brillante. Ma il Re d'Italia non si limitò a questa affermazione di stima: quando nel 1871, si recò a Vienna ufficialmente, tra le dame che lo seguivano, erano per lo più quelle che avevano sofferto carcere austriaco. Il significato appare chiarissimo.

30 anni dopo

Proprio trent'anni fa, dove domani l'A.S. Olimpia terrà il «Gran Ballo Sport», si è svolta l'ultima festa nel parco ed i vecchi di Paderno assicurano che ebbe una delle migliori riuscite. Le antiche usanze ritornano e domani i giovani di Paderno, affezionati ai loro sodalizi, presenteranno la migliore festa della stagione, per la quale i preparativi proseguono attivamente, allestendo delle grandi sorprese.

Il pubblico non deve dimenticare che il tram cittadino farà servizio a tariffa ordinaria fino a Paderno con fermata all'entrata del Parco.

Nel C.C.U.

Il Commissario Straordinario del Club Ciclistico Udinese invia tutti i corridori ed i soci a voler partecipare alla riunione indetta per lunedì 23 corrente alle ore 21 presso la Sede del Club (Albergo al Telegrafo - Vicolo Caiselli) per importanti comunicazioni.

Ortaggi

Fattori - Via Rialto, Tel. 30.

Gli avvenimenti sportivi di domani

Tutte le forze ciclistiche friulane saranno presenti a Basaldella

Lo Sport Club Basaldella, sotto la spinta energica del suo presidente Guglielmo Romanelli, contando sulla collaborazione di tutti i dirigenti le società ciclistiche friulane, darà vita domani a ben cinque gare (un vero record). In tale occasione, che costituirà una necessaria rassegna delle forze ciclistiche provinciali, i due Vice Commissari dell'U. V. I. Arturo Missio e Luigi Manigò terranno rapporto. Per lodevole iniziativa poi di questi ultimi, i corridori di tutte le categorie, inquadri, faranno un omaggio di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti di Basaldella.

Ecco peraltro il programma dell'attesa ed eccezionale giornata:
Ore 8: Apertura delle iscrizioni ed operazioni preliminari per le categorie ragazzi I, allievi, juniores e seniors.
LA GIORNATA APERTA
DAL G. P. VETERANI JUNIOR
Ore 9: Partenza Gran Premio Veterani junior (percorso Basaldella, Campoformido, Carpenedo, Pozzolo e Basaldella - chilometri 15 - arrivo 9.25);
Ore 10: Vermouth d'onore offerto dalla Spett. Ditta Gamberotta nella Trattoria Burini ai dirigenti e Vice Commissari dell'U. V. I. - Ore 11: Banquette - Ore 13.30: Corteo ciclistico - Omaggio di una corona d'alloro ai Caduti di Basaldella - Ore 13: Partenza «Gran Premio Basaldella» per dilettanti di terza e quarta categoria (percorso Basaldella, Codroipo, Casarsa, Spilimbergo, Pinzano, Ponte di Braulins Gemona, Buia, Tricesimo, Udine, Basaldella, chilometri 110) - Ore 13.15: Partenza «Gara incoraggiamento Allievi» (percorso Basaldella, Arzignano, Tarcento, Lusevera, Montebelluna, Nimis, Monte Croce, Udine, Basaldella, chilometri 45) - Ore 13.30: Partenza «Gara Prime pedalate» per la categoria ragazzi (percorso di 20 chilometri: Basaldella, Cussignacco, Pradamano, Udine, Basaldella) - Ore 14.15: Arrivo partecipanti «Prime pedalate» - Ore 15: Arrivo Gara Allievi - Ore 16.45: Arrivo dei partecipanti al Gran Premio - Ore 16.45: Partenza Seconda Prova Campionato Friulano Veterani - Ore 17.45: Arrivo Seconda prova Veterani - Ore 18.30: Premiazione.

Al banchetto che avrà luogo nella Trattoria D'Agosto parteciperanno i Vice Commissari dell'U. V. I. ed i presidenti delle Società ciclistiche presenti a Basaldella. La premiazione avrà luogo nel cortile della Trattoria Tirelli.

Sul fronte dei liberi
TORNEO COPPA GORIN. - Su calcidromo del San Rocco unico incontro tra l'Edera ed il Cormor (ore 17).
CAMPIONATO RISERVE SESTIERI. - Giovinetta contro Ferroverli sul calcidromo Edera (ore 18.30).
TORNEO COPPA F. I. G. C. - Partita di finale tra l'ospitante Porcia e l'Asda di Pordenone (ore 17).
TORNEO COPPA SAN GIORGIO. - Continuazione del torneo a San Giorgio di Nogaro.

AMICHEVOLI. - A Rauscedo quella squadra ospiterà l'Esperia di Udine la quale con una franca vittoria cercherà di cancellare la brutta e anche sfortunata esibizione di sabato scorso a Caporaiaco.

A Codroipo atteso duello tra quella compagine e la Latitanese.

Sul calcidromo Bertoli di Paderno la forte e volitiva compagine del Pro Felletto si misurerà col bianco-azzurri dell'Olimpia (ore 15.30).

TIRO A SEGNO. - Prove di allenamento al poligono di Udine della squadra nazionale che difenderà il prestigio d'Italia alle gare internazionali di Leopoli.

POLISPORTIVE. - A Chiusaforte raduno ciclistico di squadre dopolaristiche e gare ciclistiche riservate ai Giovani Fascisti ed ai dopolaristi.

BOCCIOFILA. - Sul bocciodromo udinese della «Buona Vita» inizio del torneo a coppie «Gran Premio Dreher» dotato di seicento lire di premi.

A Tolmezzo epilogo del torneo a coppie ed inizio di quello individuale.

L'alto cattivo è spesso causato da stitichezza e da cattiva digestione. Sparirà quando regolerete l'apparato digerente, con l'uso di BILAX, le vere pillole lassative. Ovunque: L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giorgio, Milano (1927).

Bocciofila Il «Gran Premio Dreher» Orario gara

Incubibilmente il «Gran Premio Dreher» assume ad un'importanza eccezionale nel campo bocciofilo, poiché il numero delle coppie iscritte supera di gran lunga quello delle precedenti gare. Ciò è confortevole poiché viene a testimoniare quanta passione vi sia per questo genere di sport, popolarissimo e salutare, e quanto attaccamento vi sia alla Società Bocciofila Udinese, organizzatrice di questa gara, che il sig. Pietro Rizzzi, depositario di Udine della «rimonda birra «Dreher», ha voluto, con squisito gesto, dotare di ricchi premi in medaglie d'oro.

Vedremo certamente domenica assai ed altri nomi meno sonanti, ma egualmente di valore, battersi strenuamente per l'aggiudicazione degli ambiti premi.

Ieri sera, alla presenza degli interessati, ha avuto luogo il sorteggio e l'orario delle prime partite che i giocatori sono tenuti ad osservare scrupolosamente pena forfait.

Giovedì A. ore 9: Traghetto-Del Mestre contro Bigotti-Feruglio - Ore 9.30: B. Crippa-Ancetti contro Comis-X - Ore 10, gioco A. Barbin-R. Pittaro contro Maseri-Tullio-Cinetto - Giovedì B. Valerio-Carlino contro Cumar-Graber - Ore 16, gioco A. Zilli-Martini contro De Biasi-Busetti - Ore 16, gioco B. Neghini-Trevisani contro Colugnati-Franzoni - Ore 17, gioco A. Barbin-Mario-Carletto contro Rul-Saccavino - Ore 17, gioco B. Guardiero-Pertoldi contro Fellarini-Sassano - Giovedì C. Ore 18: Fracaro-Morandini contro Lago-Rigo - Ore 18, gioco B. Sassano-Att. Ciriari contro Sporen-Maseri Giuseppe - Ore 19, gioco A. Canellotto-Mullaris contro Tibbon-D'Agostino - Giovedì D. Ore 19: Florit P.-X contro Rodi-Sco - Ore 20: Volpato-De Luca L. contro De Piero-X.

La coppia Ceschi-Bernardi giocherà il «repechage» con le altre cinque coppie perdenti, migliori classificate. Le tre coppie vincenti il «repechage» si misureranno alle altre 13 per disputare la prima eliminazione.

Atletica
A Tricesimo
il campionato friulano di fondo

Come è stato annunciato, domenica 30 corr. mese si correrà a Tricesimo il «3.0 Giro podistico del paese», valevole per la assegnazione del titolo di Campione Friulano di fondo per il 1931. Il percorso, su ottimo e pianeggiante fondo stradale, non supererà i cinque chilometri.

Diamo ora l'elenco dei premi finora assicurati:

1. medaglia vermeille mm. 38, diploma e titolo di campione - 2. medaglia argento mm. 38, diploma - 3. medaglia vermeille mm. 30 e diploma - 4. medaglia argento mm. 30 e diploma - 5. medaglia vermeille mm. 25 e diploma. Dal sesto al decimo classificato medaglie di bronzo di mm. 30. Premi speciali ai tricesimani meglio classificati.

Sono assicurate: la medaglia del Comune per la Società con il maggior numero dei partecipanti (esclusa la Sportiva locale); la medaglia del Fascio locale per la Società con il maggior numero di classificati entro i primi cinque arrivati (esclusa la Sportiva locale).

Il signor Platzogna Luigi, ex presidente dell'A. S. T. ha messo a disposizione un paio di polsini d'argento cesellato e varie medaglie come pure ci sono pervenute belle medaglie dal Sindacato Commerciali.

La giuria è composta dai signori Alessandro Sbulzi, presidente dell'A. S. T., Luigi Ciceri, segretario, rag. Corrado di Gasparo Rizzzi, cronometrista, Rino Morgante e Tito Moti.

La partenza verrà data alle 16 precise in piazza del Littorio e la premiazione avverrà subito dopo nella Casa del Littorio alla presenza delle autorità del Comune.

Le iscrizioni sono gratuite e si ricevono presso la Casa del Littorio. Nell'intero giorno atletico che avverrà a Udine lo stesso giorno (domenica 30) è esclusa la gara di fondo onde tutti possano partecipare al Campionato di Tricesimo.

Come già nei due giri degli anni precedenti, l'organizzazione è perfetta.

Vige il regolamento della Fidal e si declina ogni responsabilità per gli eventuali incidenti che potessero succedere ai concorrenti o a terzi. I reclami (gratuiti) saranno ricevuti solo entro mezzogiorno dalla chiusura della gara e saranno giudicati dalla giuria con un commissario della Fidal. Dopo la gara avranno inizio altri festeggiamenti: tombola, fuochi, ballo.

Fatti e fatterelli del giorno

Binbo ridotto in fin di vita per gravissime ustioni

Una grave disgrazia è avvenuta verso mezzogiorno a Campoformido. Il piccino Leopoldo Calligaris di Giovanni stava studiandosi in cucina mentre la madre accendeva alle faccende domestiche. Ad un tratto il piccino si avvicinava al focolaio sul quale, dentro una pentola, bolliva dell'acqua e per osservare ciò che vera dentro urtò il recipiente rovesciandosi il contenuto addosso.

Alle grida di dolore accorsero i famigliari del piccino i quali provvidero subito per il suo trasporto a Udine nel nostro Ospedale.

Qui il dott. Bettini, visto la gravità delle ustioni, faceva ricoverare nel Pio Luogo il piccino, riservando la prognosi.

Si frattura un braccio cadendo da un albero

La decenne Vilma Somero di Guglielmo, dimorante a Sanmarchencha, saliva ieri l'altro sopra un albero vicino alla propria abitazione, quando fu in alto, posò male un piede, perdette l'equilibrio e precipitò al suolo da una altezza di quattro metri circa.

Raccolta dai famigliari accorsi alle grida della fanciulla, venne medicata di alcune escoriazioni, ma siccome la Vilma, si lamentava di un acuto dolore al braccio destro, venne trasportata all'Ospedale Civile dove il dott. Bettini riscontrò la frattura del braccio e fece accogliere la ferita nel Pio Luogo e la giudicò guaribile in un mese circa.

Derubata di un anello a Lignano

La giovane Lidia Tonizzo fu Raimondo di anni 16, da Teor, domestica a Lignano per la stagione balneare, è stata derubata ieri di un anello prezioso del valore di lire 130, che ella aveva momentaneamente lasciato incustodito su un banco dell'esercizio ove si trova.

Denunciato il furto ai carabinieri questi esprimevano le indagini del caso, finora senza alcun risultato.

Vi furono sospetti su un'altra cameriera e venne fatta anche una perquisizione con esito negativo.

Si ustiona il viso accendendo un fornello

Stamane la domestica Mariette Rovera di Giacomo, di anni 18, abitante in via Lumignacco 3, stava accendendo un fornello a petrolio per far bollire il latte, quando improvvisa fiammata le investì il viso, bruciandole le ciglia, le sopracciglia, parte dei capelli e producendo delle ustioni di primo e secondo grado.

Alle grida della disgraziata accorsero i padroni che la accompagnarono all'Ospedale Civile dove venne curata e giudicata guaribile in 15 giorni.

Il concerto della Banda Presidaria

Domani, domenica, la Banda Presidaria del Corpo d'Armata di Udine (XI) terrà concerto sotto la direzione del chiarissimo maestro signor Roccaforte, in Piazza Vittorio Emanuele, dalle ore 21 alle 22.30, col seguente programma:

N. N.: Marcia Esotica - Rossini - «L'inganno felice», sinfonia - Catalani - «La Wally», Fantasia - Schubert - «I tempi della Sinfonia in Si minore», (incompleta) - Petrli: Sinfonia d'opera.

Orario Ferroviario

Venezia
Partenze: 3.30 D (1) - 5 A - 8 A - 10.38 D - 13 MV (Treviso) - 16 D (3) - 18.15 D - 19.56 DD.

Trieste
Partenze: 4.35 O (5) - 5.30 (4) O - 6.25 D - 9.29 A - 12.25 A - 18.40 A - 20 D.
Arrivi: 7.15 MV (da Gorizia) - 8.15 A - 9.20 DD - 15.40 A - 18.04 D - 19.49 A - 21.56 O (4) - 23.38 A (5).

S. Giorgio di Nogaro - Certignano
Partenze: 4.20 M (Gorizia) (A) - 5.46 O - 6.20 (Gorizia) - 10.53 O (Gorizia) (B) - 12.35 M - 15.45 A - 19.15 M - 20.15 A (Gorizia) (C).
Partenze: 7.55 M - 9.50 MV - 12.30 M
Arrivi: 0.48 M (Gorizia) (A) - 7.50 A - 10.51 O - 12.35 M (Gorizia) - 15.27 O - 18.05 A (Gorizia) - 23.15 A.
Arrivi: 0.20 A - 1.58 D (2) - 7.25 MV - 9.05 A - 9.24 DD - 12.20 D (3) - 15.55 A - 16.27 D.

La partenza di Certignano è indicata.

Ieri sera improvvisamente spirava nel bacio del Signore l'anima benedetta della bambina.

Paola Sartoretti

di anni 4

I genitori avv. Michele e Luigia Borgnoli, i nonni, i fratelli Silvio, Maria Rosa e Antonio, gli zii ed i parenti ne danno il mesto annuncio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 17.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

Aggredito da tre sconosciuti e gettato in un burrone

Ieri sera, lungo la mulattiera che da Viaso conduce a Langis, è avvenuta una aggressione che ha profondamente colpito i due possessori alpestri.

Certo Dante Mainardis di Giuseppe di anni 26, dimorante a Viaso, ritornava al suo paese, verso le 9.30, dopo esser stato a trovare la sua fidanzata a Langis, quando, in località Melarica, ad una svolta del viottolo che scorre lungo un burrone profondo una ventina di metri, venne improvvisamente aggredito da tre individui che l'oscurità non permise venissero conosciuti.

I tre aggressori piombarono addosso al Mainardis e senza che avesse il tempo di reagire lo afferrarono, lo sollevarono, mandandolo a ruzzolare in fondo al burrone, quindi sparirono.

L'aggredito nel pauroso salto urtò in grosse pietre, quindi non ricorda più nulla essendo svenuto.

Dopo diverse ore che si trovava in fondo al burrone cominciò una pioggia di rotta che lo inzuppò tutto facendolo ritornare in sé.

Cercò allora di avviarsi ma gli acuti dolori che sentiva in tutte le parti del corpo gli impedirono di continuare e malgrado l'attenuazione del rovescio d'acqua fu costretto a fermarsi e ripararsi alla meglio sotto un masso.

Chiamò aiuto varie volte con quanto fiato aveva in gola ma nessuno rispose: il luogo è quasi sempre deserto, specie poi la notte, per le difficoltà di transito.

Finalmente venne il giorno ma il ferito dovette attendere fino alle sette del mattino ora in cui suo zio, Pietro Zanier, impressionato dall'assenza del nipote si era messo assieme ai famigliari alla ricerca tendendo una disgrazia.

Il giorno, presso il Mainardis sulle spalle, lo portò fino sul sentiero quindi, siccome il nipote non poteva camminare per un acuto dolore alla gamba sinistra lo fece sedere e si recò in paese, che dista poco più di dieci minuti di cammino, e ritornò con i famigliari.

Tutti assieme trasportarono quindi il ferito a Viaso, informarono del fatto i carabinieri di Ampezzo e provvidero per il trasporto a Udine a mezzo di un'auto pubblica.

Al nostro Ospedale venne accolto dal dott. Bettini, medico di guardia, che gli riscontrò la frattura del femore sinistro e ferite varie alla gamba e al piede destro e contusioni in varie parti del corpo.

Il Mainardis, che per puro miracolo è uscito vivo dalla brutta avventura, è stato accolto nel Pio Luogo e quindi giudicato guaribile in due mesi circa.

IL MOVENTE DEL DELITTO
Il nostro corrispondente da Ampezzo ci telefona sul grave fatto avvenuto a Langis e che ha tristemente impressionato in paese. Si esclude che l'aggressione sia avvenuta per predeprede il Mainardis dei pochi denari che aveva in tasca, e due sono le ipotesi che vengono fatte o si tratta di una vendetta da parte di innamorati, o come è più presumibile una vendetta originata da questioni di lavoro che il Mainardis ebbe alcuni giorni addietro.

I Carabinieri stanno attivamente interessandosi ed è probabile che sieno ormai sulla buona traccia.

Nella serata di ieri l'Arma Benemerita ha posato i suoi sospetti su tre giovani di Enemonzo, che sono stati identificati e che l'altra sera, subito dopo il fatto, si sono recati latitanti. I Carabinieri sono sulle tracce e, dal loro interrogatorio, si potranno appurare le eventuali responsabilità.

Un'altra ipotesi che viene fatta stamane è che non si tratti di aggressione, tanto più che i tre giovani di Enemonzo, i cui diciamo sopra, fermati dai carabinieri avrebbero dimostrato la loro innocenza. E' presumibile che il Mainardis ritornando a casa, di notte, durante l'imperverare del temporale, abbia creduto di vedere tre ombre minacciose e impressionatosi sia caduto nel burrone.

Si esclude poi che l'aggressione sia stata, possa essere, mossa dalla gelosia. La giovane con cui il Mainardis ammorreggia ha avuto, effettivamente, un'altra fiamma, un giovane che attualmente trovasi in Francia a lavorare.

Tintura Stomatologica Folello
Rinforza, ventricolo, agvola, evacuazione. Efficacissima per dispesia, dolori stomaco, bruciori, acidità. Nelle Farmacie a L. 0.50.

Al nostro Ospedale venne accolto dal

Per i nati in Agosto sotto la costellazione della Vergine, (sesto segno dello Zodiaco) l'oroscopo consiglia: fermezza, rettitudine, volontà. Se costanti e tolleranti, giungeranno dove vorranno, alle posizioni più alte e alle fortune più invidiate. Le persone nate in Agosto avranno qualche vista, impreveduta eredità. La loro sensibilità artistica li porterà ad intuizioni di rara acutezza.

Ma non imprechino contro il destino se i loro desideri non saranno sempre appagati nella misura voluta. Nervosi e impetuosi, si guardino da ogni eccesso, evitino i climi umidi, le bevande ghiacciate, gli alcoolici, i cibi poco cotti, le acque di cui non sono sicuri. Bevano sempre birra italiana, sana, nutriente, buona. Chi beve birra campa cent'anni.

Erva-Milano

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

UDINE 22 Agosto 1931 - IX.

Dal Friuli centrale

Civiale

Una ordinanza del Podestà per tutelare l'igiene

In seguito alla circolare prefettizia del 10 agosto corrente, il Podestà avv. cav. Sandrini ha emesso un'ordinanza che vieta negli spazi di soste alimentari di avvilgere tali soste con carta usata, stampata o preparata con gesso, allume, barto od altro che si presti a frode nel peso, o colorata con sostanze nocive o che snotti il facimento il colore. La carta da avvolgere sostanze alimentari non deve superare il peso di grammi 1,50 per decimetro quadrato e deve essere protetta da polvere, da insetti e da qualsiasi sudiciume.

I contravventori sono passibili delle penali stabilite dalla legge sanitaria e dal relativo regolamento generale.

La festa per S. Donato

(21) — La ricorrenza di S. Donato, Patrono della Città, è stata oggi ricordata nella Basilica con grande solennità. Nella mattina, il Decano mons. Liva celebrò la messa pontificale con l'assistenza di tutti i canonici e sacerdoti cividelesi. Una moltitudine di fedeli gremiva le navate del Duomo; fu eseguita la Messa Eucaristica di Perosi a voci miste, con accompagnamento di archi. Parecchi elementi nuovi sono stati aggiunti alla Cantoria e istrutti da don Antonio Foraboschi. L'esecuzione non poteva essere migliore.

Nel pomeriggio vennero eseguiti i Vespri con musica del Perosi, del Candotti e dello stesso maestro don Foraboschi; anche questa musica ebbe ottima esecuzione. Dirigea don Antonio Foraboschi, primo violino a spalla l'avv. cav. Giuseppe Marioni. L'organo siede il maestro Raffaele Tomadini.

Per la festività del Patrono per tutto il giorno gli uffici furono chiusi e nel pomeriggio anche tutti i negozi hanno chiuso e così pure diversi cantieri. Anche nei campi si sospese il lavoro.

ALLA SCUOLA DI AVVIAMENTO INSCRIZIONI

Dal 1. a tutto il 30 settembre sono aperte le iscrizioni alla scuola secondaria di avviamento al lavoro a tipo commerciale.

La scuola provvede ad impartire l'istruzione post-elementare obbligatoria sino ai 14 anni di età ed a preparare alle funzioni impiegate di ordine esecutivo negli uffici e nel commercio.

Dopo il corso triennale della Scuola, l'allievo che abbia superato gli esami finali consegue la licenza.

Adnesso alla scuola vi è un corso integrativo comunale che la rende pari ad un Istituto Tecnico inferiore perché con l'aggiunta del latino e con un quarto anno di studio, coloro che ne avranno i mezzi potranno poi accedere al corso superiore dell'Istituto Tecnico o Magistrale ed al Liceo Scientifico.

Per i chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della Scuola che è aperta al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12.

LA FESTA DELL'UVA

Questa sera si radunerà in Municipio la Commissione nominata dal Podestà avv. cav. Sandrini per l'organizzazione della festa dell'uva. (27 settembre p. v.)

LA NUOVA VIA ROMA

In seguito alle disposizioni impartite dal Capo del Governo, il Podestà avv. cav. Sandrini ha deliberato di chiamare via Roma l'attuale strada che va dalla Caserma della R. Guardia di Finanza alle nuove Caserme fuori porta Udine.

Soppresso il nome di Borgo San Pietro, l'adiacenza della Chiesa sarà chiamata piazzetta San Pietro.

INCERTI DEL MESTIERE

L'operaio Mario Tomai di Giuseppe, di anni 23, stava trasportando pietre su di un'armatura; una di queste lo colpiva al dorso della mano sinistra producendogli una ferita facciale contusa guaribile in quindici giorni.

Prepetto

BENEFICENZA

Per onorare la memoria del compianto studente Danilo Rieppi di Giuseppe, sono pervenute alla locale Congregazione di Carità e alla locale Sezione Balilla le seguenti oblazioni:

Risparmio defunto Danilo Rieppi L. 100 alla Congregazione di Carità e L. 50 all'O.N.B. — Famiglia Giuseppe Rieppi L. 100 alla Congregazione di Carità e L. 100 all'O.N.B. — Comm. Umberto Baruzzi L. 100 — Famiglia Giovanni Sirelli L. 100 alla Congregazione di Carità e L. 100 all'O.N.B. — Gustavo Cuccini, 30 — Giovanni Carzini, 10 — Giovanni Grandi, 10 — Fratelli Triatti, 20 — C. B. Petrusa, 10 — Arturo Triatti, 5 — Felice Gasparutti, 10 — Amadeo Pizzulin, di Carlo, 5 — Antonio Razi, 2 — Giovanni Toros, 2 — G. B. e Giuseppe Pizzulin, 2 — Rino Stella, 5 — Remigio Zavorra, 3 — Fratelli Castellanzaviz, 5 — cap. Aurelio Travani, 5 — Angelo Cosson, 5 — Giuseppe Napoli, 10 — Alfonso Sirelli, 2 — Giovanni Collogio, 5 — Luigi Petrusa di Giuseppe, 5 — Totale lire 801.

I preposti alle due istituzioni beneficiate sentitamente ringraziano.

Pagnocco

LA SAGRA DI LAZZARCO

Domenica 23 corr. nella vicina ed omana Lazzarco, seguirà la tradizionale sagra di San Domenico che ogni anno richiama una grande moltitudine di gente da tutti i paesi confinanti, desiderosi di passare una giornata di vera allegria. Un apposito comitato, istituito per l'occasione sta preparando grandi festeggiamenti col seguente programma:

Ore 10. Messa solenne nella bellissima chiesa di San Domenico, che in questi giorni ha assunto un aspetto nuovo merco gli affreschi ottimamente eseguiti dal pittore Erminio Ambrosini.

Ore 14. Arrivo della distinta Banda di Pagnocco. — Ore 16. Vespri solenni.

Ore 17. Concerto podistico (giro della Motta) con richiami primi, gioco delle pignotte, palo della caccagnia grevevole.

Ore 18. Concerto bandistico che si terrà fino a tarda ora.

Le iscrizioni per le corse si ricevono in Lazzarco, presso il signor Ambrosini Attilio, fino all'ora delle corse.

Codroipo

VISITA DEL COMMISSARIO STRAORD. DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA

(21) — Questa mattina, accompagnato dal Presidente dott. Ernesto Ballico, il Commissario straordinario del Comitato Provinciale dell'O. N. B. di Udine, prof. Lancillotti, ha fatto visita alla sede del Comitato dell'O. N. B. locale ed alla Colonia Elettropica.

Nel congedarsi si congratulò vivamente col dott. Ballico per l'organizzazione perfetta delle istituzioni alle quali il medesimo dottore dedica gran parte delle sue ore libere e che da tanto tempo fioriscono in Comune per l'educazione fisica e morale dei bambini.

Flambro

Ancora sul combattimento dei granatieri

E' stato letto con vivo interessamento l'articolo pubblicato ieri dalla «Patria del Friuli» sulla estrema difesa del paese da parte del 2.º Granatieri, all'epoca di Caporetto.

Fra quanti in quella triste giornata cooperarono per raccogliere le salme dei nostri caduti, vi cito in primo posto il signor Pietro Cinello, custode del Cimitero, che ne diresse con spirito di grande sacrificio la raccolta e provvide alla inumazione, custodendo poi pietosamente la sacra tomba.

Percoto

LA TRADIZIONALE SAGRA

Ricordiamo che domani si svolgerà qui la tradizionale sagra con grande festa da ballo su vasta piattaforma e con ottima orchestra. Vi saranno vari altri festeggiamenti che richiameranno certo un pubblico affollatissimo desideroso di trascorrere una lieta giornata.

Spilimbergo

RIUNIONE DEL CONSIGLIO PER L'ASILO-MONUMENTO

Giovedì alle ore 16, il Consiglio per l'Asilo-Monumento si è riunito nella sede del Civico Palazzo.

Venne letta ed approvata la relazione della pesca di beneficenza, quindi venne proposto ed attuato un nobilissimo ordine del giorno.

Venne infine discussa l'opportunità di allargare la piazzetta prospiciente l'edifico-monumento e fu dato preciso incarico al Presidente di trattare coi relativi proprietari, nella certezza che nessuno vorrà frapportare difficoltà a questa impresa.

CADE DA UN CARRO

Al passaggio di una autocorriera, un cavallo attaccato ad un carretto, nei pressi di Barazzetto, si imballava facendo cadere a terra una bambina che riportava la lussazione del piede destro guaribile in 20 giorni.

Felitto Umberto

GITA DEL CORO LOCALE

Domenica prossima 23, il Coro locale, già tanto rinomato per la finezza dell'esecuzione e l'interessantissimo repertorio, approfittando dei treni popolari, si reccherà a Venezia, e farà risuonare la laguna delle armonie così care di nostra terra friulana. Sotto l'abile ed entusiasta direzione del M.º Paganutti, i bravi cantori si faranno certamente onore. E nella città dei Dogi, figlia della gloriosa Aquileia, l'eco delle villotte e delle canzoni friulane risveglierà le tante memorie di nostra gente racchiusa nei marmi, spiranti nella brezza del veneto mare.

Cervignano

UN BUON CLIENTE

Certo Dilitando Luigi di Francesco residente a Cervignano, desiderando fumare, si recava allo spaccio del signor Voncina. Non trovandovi nessuno pensò di prendere tre o quattro pacchetti di sigarette, ma comparve il proprietario che lo mise in fuga.

Venuto a conoscenza del fatto il maresciallo Mattei, si mise immediatamente alla ricerca del colpevole acciuffandolo nei pressi di Merzo di Aquileia, e traendolo poscia in arresto.

CRONACA TARCENTINA

Antiche sagre friulane pittoresche Ore gioconde sul prato

Quella della «quarte di avost», ossia della quarta domenica di agosto, che cade domani 23, nella vicina Segnacco, è una delle sagre più note e più simpatiche in Provincia, e ben giustificata perciò l'affluenza di fedeli e di turisti fino da lontano per assistervi.

Una volta essa durava tre giorni e venivano i rivenditori ambulanti a vendere le varie merci occorrenti al viver domestico, a cominciare dai secchi di rame. Si contavano allora dai vecchi fino diciassette botti di vino disposte intorno alle adiacenze della chiesa: vino che allora costava pochi centesimi, per cui se ne beveva molto senza grande spesa. Poi la sagra andò declinando sino che nel dopoguerra era alquanto scaduta. Da qualche lustro infatti non più botti sul prato, ma angurie in quantità; anzi la sagra aveva assunto il nome di sagra delle angurie, come risulta anche dall'elenco dei mercati nello «Strolch» della Filologia. Caratteristica non molto lusinghiera da chi vuol vedere nel vino, parimenti bevuto un compagno e un amico nelle feste e nelle tinte, un elemento di forza e di nutrizione se sincero, come giustamente scrive S. E. Marescalchi, ora Sotto-

segretario all'Agricoltura, persona che pure così vive simpatico alla nostra regione.

Da alcuni anni le cose sono cambiate: la sagra ha invaso una prateria verso Tarcento, ombreggiata da castagni, e all'ombra di essi si vengono collocando i cavalletti, anzi le botti con vini dei nostri colli e di quelli di Scillès e di Nimis. Gli esercenti preparano anche i polli arrostiti ed altre cibarie e quando saranno esaurite le sedie, i «clienti» siederanno a gruppi sul prato, come avviene alla vostra Sagra di Santa Caterina, per far onore alla refezione o alla sena. La sagra delle angurie assumerà il nome di sagra del vino?

A due cose ha pensato la «Pro Segnacco» che si occupa con successo per il risorgimento della sagra secolare: a impiantare l'illuminazione elettrica per cui la gente possa rimanere sul prato quando la sera; — a chiamare musiche e cori friulani — quello ben noto di Tarcento — per dare un po' di allegria all'ambiente.

Così, anche la sagra di domenica avrà il migliore successo.

Si dimenticavamo di far presente che da ieri sera, predica di S. Eufemia, un distinto oratore sacro: il parroco di Majano.

LA SAGRA DI S. EUFEMIA

Teco il programma della Sagra di Santa Eufemia: Ore 10.30: Messa solenne, accompagnata dalla cantoria locale; nella chiesa di S. Eufemia — Ore 1.30: Vespri e Panegirico della Vergine — Ore 16.30: Concerto musicale nelle adiacenze della chiesa — Ore 17: Esecuzione di canti friulani da parte del Coro Tarcentino — Ore 19: Sfarzosa illuminazione della chiesa di S. Eufemia — Ore 21: Concerto musicale sul prato, ove si svolge la sagra. Illuminato a giorno al pari delle vie di accesso.

Partenza dei treni per Udine dalla stazione tranviaria di Segnacco: Ore 18.30 19.30 — 20.30 — 21.30 — 24.5.

Nel prato sottostante alla chiesa, all'ombra dei castagni, si troveranno botti con i migliori vini della zona, nonché cibarie, sino da sabato 22 corrente.

Una festa pro Ciechi al Caffè Fant

Per gentile concessione del proprietario, martedì sera 25 corr. si svolgerà al Caffè Fant una grande festa danzante, a beneficio della Sezione Venezia Giulia dell'Unione Italiana Ciechi.

Fra le attrattive della serata, che promette di riuscire assai brillante ed animata, anche per l'intervento di cospicua personalità della Provincia, vi sarà l'estrazione di una tombola, le cui cartelle saranno poste in vendita nei giorni precedenti la festa in varie località e martedì sera si potranno acquistare nel recinto del Giardino Fant. I premi fissati ammontano a lire 50 per la cinquina, lire 200 per la prima tombola e lire 100 per la seconda tombola. Il prezzo di ciascuna cartella è stabilito in lire 2.

RIUNIONE FILODRAMMATICA

Giovedì sera nei nuovi locali della Sezione dell'O. N. Dopolavoro, alla presenza del Vice Presidente avv. Rossini, si è proceduto alla ricostituzione della già sciolta Sezione Filodrammatica. La nuova Sezione, forte di oltre 30 aderenti, sarà diretta dai signori Zumino e Fachini e noi vogliamo sperare che la concordia e soprattutto il dovere di far onore alla propria città regnino sempre nelle file dei nostri filodrammatici. Domenica 13 settembre, assieme ad altri festeggiamenti organizzati dall'O. N. D., verrà data una rappresentazione a scopo benefico: «Il poeta», lavoro brillante satirico del Nicodemi; «Scena vuota» pure del Nicodemi, e «Bocca chiusa», lavoro sentimentale del Lopez.

Il 20 settembre, serata patriottica con «Eroi» di Sem Benelli e con la farsa in veneziano «In Tribunale», data in collaborazione con gli altri artisti dell'O. N. D.

NUOVA SCUOLA

Quando prima verranno iniziati i lavori per la costruzione di un padiglione scolastico nella frazione di Campo Superiore, l'edificio comprenderà due aule attigue più l'abitazione per gli insegnanti.

Nel palazzo delle scuole verranno, appena finita l'esposizione, iniziati i lavori per la costruzione di ben otto nuove aule che verranno situate lateralmente al grande edificio.

AD UNA PATRIOTA

Il locale mobilistico e negozio di manifatture ha inviato alla signora Anna Ottagliani ved. Meruzzi, residente ad Interpizzo, vari capi di flanella felpata e di lana.

La donna, che in questi ultimi tempi ha sofferto diverse malattie, è una ardente patriota.

Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO Tip. Domenico Del Bianco e Figli Udine

Tricesimo

La sagra di S. Filomena

Domenica 30 corr. ricorre l'annuale sagra di S. Filomena che farà affluire a Tricesimo, come sempre, una gran folla di forestieri. Durante il pomeriggio si svolgeranno spettacoli vari organizzati dal Dopolavoro e dalla Società Sportiva. Alle ore 19 sarà dato al via davanti la «Casa del Littorio» ai concorrenti al 3.º Circuito podistico di Tricesimo per l'assegnazione del titolo di Campione Friulano di fondo su strada per il 1931.

Alle ore 17 seguirà l'estrazione della tradizionale tombola a beneficio della Congregazione di Carità, dotata di ricchi premi in danaro.

Alle ore 20 avrà svolgimento in recinto chiuso un grande spettacolo pirotecnico, con fuochi di creazione del tutto nuova di cui ci riserbiamo di dare il programma e le modalità per l'accesso al recinto.

Dalle 16 in poi dal Piazzale del Mercato avrà luogo il caratteristico ballo popolare che si ripeterà anche la sera del lunedì.

S. Daniele del Friuli Festeggiamenti

Domenica 30 corrente, ricorrendo la festa del Patrono, in questa cittadina avrà luogo una serie di festeggiamenti, fra i quali una gara di tiro a segno e delle gare di atletica leggera.



Pairom Battista

Bologna, 10 Luglio 1931-IX

Gr. Uff. O. Battista-Napoli

Sono rimasto pienamente soddisfatto del vostro PAIROM FOSFINICO. Dopo solo quattro bottiglie il mio bambino ha riacquisito l'ottimo stato di nutrizione e la vivacità di una volta.

Dov. me

Dott. VITTORIO DE LELLIS

Medico Chirurgo

BOLOGNA - Via S. Vitale, 4

Una bottiglia PAIROM costa

L. 9.50. E. in libera vendita in

tutte le farmacie d'Italia.

AVVISI ECONOMICI

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI signorina provetta contabile pratica lavori ufficio diligente laboriosa. Offerte, referenze, pretese posti occupati. Scrivere Cassetta 50 Z Unione Pubblicità Udine.

SMARRIMENTO

SMARRITA lungo viale Tricesimo ruota automobile scorta. Mancila competente consegnandola via della Cernaia 73, Udine.

FITTI

AFFITTASI camera ammobiliata posizione centralissima. Rivolgarsi Cassetta 47 T, Unione Pubblicità, Udine.

APPARTAMENTO centro 5 stanze, cucina, bagno, termosifone, parquet, fittasi metà agosto. Scrivere Cassetta 48 U, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

BICICLETTE 500 liquida sottocosto la Ditta DEL CONT-BUTTO e C., Udine, Via Carducci 1, per dedicarsi esclusivamente alle gomme MICHELIN-GOOD-YEAR - HUTCHINSON - Carburatori SOLEX ed affini.

L'ANTICO COLLEGIO CONVITTO "NARDARI" di TREVISO

Premiato dal Ministero dell'educazione Nazionale

per la scrupolosa sorveglianza nello studio, per la seria e schietta educazione familiare, religiosa, civile offre alle famiglie le maggiori garanzie. — Chiedere programma alla direzione e informazioni circa il corso annuale di preparazione agli Esami di Stato, di abilitazione tecnica, sez. ragioneria-commercio, Corso che, fin dal primo anno, diede ottimi risultati.

Per correggere un grave errore nella cura della carnagione

oltre 23.000 esperti di bellezza in tutto il mondo vi raccomandano di usare questo sapone fatto con oli di palma e di oliva.

Vi fu un tempo in cui le donne credevano che non si dovesse usare il sapone sul viso. Poi venne il Palmolive con la sua composizione benefica di oli di palma e di oliva e milioni di donne impararono una nuova via per conservare una fresca carnagione. Esse si persuasero che questo sapone è com-

pletamente innocuo e gli specialisti di bellezza di tutto il mondo dissero: «Usate pure il sapone ma siate ben certe che sia Palmolive... Non lasciatevi convincere che qualunque sapone possa dare i risultati del Palmolive. Ciò non è vero. Il sapone Palmolive non contiene grassi di alcun genere né sostanza alcuna che possa irritare la pelle. Il sapone Palmolive è puro e composto di fini oli vegetali.

Prodotto in Italia



2 lire

Il sapone Palmolive è 5 m. pre venduto sotto involucri. Esigetele con la fascia nera ed il nome in lettere dorate.

Conservate la freschezza della gioventù!

RENI - VESCICA - PROSTATA - URETRA
Udine - Dott. ETTORRE CARNELUTTI - Udine
Ricevo alle ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 25

DOTT. FEDERICO CEPPARO
MALATTIE POLMONARI
Medicina Interna
Gabinetto radiologico
e di cura fisio
UDINE - Via Aquileia 9 - Telef. 777
(tutti i giorni)
Visita anche a domicilio

Dr. P. STRINGHER
Consultazioni mediche
RAGGI X per accertamenti medici -
RAGGI ULTRAVIOLETTI - Tutti i
giorni dalle 14 alle 16 - Festivi dalle
11 alle 12 - UDINE, Via Savorgnana
28, tel. 2 - Tel. 330.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO
Società Anonima - Capitale Sociale L. 50.000.000 - Sede Società e Direzione Generale in Vicenza
Situazione dei conti correnti al 31 Luglio 1931 - IX
ESERCIZIO XXXIX

ATTIVO				PASSIVO			
Cassa	L.	5.534.798	24	CAPITALE SOCIALE	L.	50.000.000	—
Valori	{ di proprietà	1.74.913.558,48		Depositi	{ in contanti L. 279.907.412,18		
	{ da depositi titoli	21.423.710,00			{ in titoli	21.463.700,00	301.371.112 18
Portafoglio	L.	194.026.705	61	Corrispondenti e Filiali	L.	195.878.885	12
Conti correnti	L.	23.460.283	66	Cedenti e effetti all'incasso	L.	2.884.535	55
Corrispondenti e Filiali	L.	161.504.090	92	Dividendi	L.	51.043	80
Effetti all'incasso	L.	5.605.235	29	Partite varie	L.	3.882.198	88
Immobili	L.	15.218.649	82	Fondo di previdenza personale	L.	2.873.930	88
Mobile e Cassaforti	L.	2.125.570	85	Accettazioni e avalli per conto terzi	L.	787.570	02
Partite varie	L.	4.264.491	02			1.437.372	20
Titoli fondo di previd. personale	L.	757.570	02				
Debitori per accettazioni e avalli	L.	1.437.372	20				
	L.	499.317.006	71		L.	498.131.588	63
Depositi a garanzia, cauz. e custodia	L.	89.443.277	64	Depositi a garanzia, cauz. e custodia	L.	89.443.277	64
Spese, tasse e interessi corr. esercizio	L.	14.822.559	93	Rendite del corrente esercizio	L.	16.007.968	01
	L.	603.582.844	28		L.	602.582.844	28

Il Consiglio d'Amministrazione
Presidente: MONTESOR Sen. Prof. LUIGI
Vice Presidente: PASSI Co. Dott. Comm. ENRICO MATTEO
Consiglieri: Agosti Co. Dott. Comm. Francesco - Bettazzi Ing. Cav. Raffaello - Blavaschi Ing. Prof. Comm. Gio. Battista - Cappelletti Cav. Ernesto - Cavazzana Cav. Rag. Comm. Giuseppe - Di Valmarana Co. Avv. Giustino - Galuppi Ing. Ettore - Guarneri Dott. Cav. Enzo - Roggeri Cav. Uff. Guido.
Sindaci effettivi: Galliani Cav. Amadeo - Martelletto Cav. Gaetano - Orsenigo Cav. Cesare
Il Direttore Generale: Piovanan Comm. Secondo
Il Capo Contabile: Saggiorato Dott. Felice